

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00119 del 05/10/2020

Proposta n. 14814 del 02/10/2020

Oggetto:

Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento 12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)". Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F84H14001650003 - CIG: 8392340A0C

Proponente:

Estensore	PATERNI CONCETTA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W.D'ERCOLE	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento 12IR008/G3 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)”. Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F84H14001650003 – CIG: 8392340A0C

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante «Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico», ai sensi dell'art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», e in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall'art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l'art. 1, commi 156, 171;

VISTO il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

VISTE le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il Codice Rendis 12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)";

PREMESSO:

- che con determinazione n. H00084 del 23/10/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento codice Rendis 12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)", l'Arch. Vittorio Coletta;
- che con determinazione n. H00053 del 04/05/2020 sono state affidate le attività topografiche e batimetriche, compresa l'elaborazione di disegni e grafici, nell'ambito dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)", all'Ing. Emiliano Gaspari,
- che in data 24/07/2020 è stato redatto dall'Arch. Vittorio Coletta, funzionario della Regione Lazio e Responsabile Unico del procedimento, il verbale validazione del progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)", in contraddittorio con il progettista P.I. Edmondo Di Rocco;
- che con Determinazione n. H00091 del 27/07/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)";

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00098 del 05/08/2020, è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (Rm)", mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse pubblicato ai sensi dell'art 36, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, per l'importo a base di asta di € 181.619,93 di cui € 20.435,98 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

CONSIDERATO che, con la medesima Determinazione, sono stati approvati i relativi atti di gara composti da: Avviso per manifestazione di interesse (Allegato 1), Schema manifestazione di interesse (Allegato 2), Lettera di invito (Allegato 3), Domanda di partecipazione (Allegato 4), Offerta economica (Allegato 5), Schema di contratto (Allegato 6) e, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura di affidamento attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO che:

- come indicato nella determinazione n. H00098 del 05/08/2020, nonché al punto 3 dell'Avviso di indagine di mercato, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi per l'espletamento della procedura negoziata in questione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;
- in data 10 Agosto 2020 è stato pubblicato sulla Piattaforma telematica e-procurement STELLA l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, nonché la relativa dichiarazione di manifestazione di interesse; provvedendo, altresì, alla pubblicazione dei medesimi atti sul sito della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché inviati per la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Roma;
- il termine finale per la collocazione delle manifestazioni di interesse da parte degli Operatori Economici è stato fissato al giorno 25 agosto 2020, ore 23:59;
- l'apertura delle dichiarazioni di manifestazione di interesse è stata stabilita per il giorno 27 Agosto 2020, alle ore 10:30, tramite l'utilizzo della Piattaforma telematica *e-procurement* STELLA, come da indicazione presente nell'Avviso di indagine di mercato;

PRESO ATTO CHE:

- nelle sedute del 27/08/2020 e 31/08/2020, il RUP ha svolto le operazioni di selezione delle manifestazioni di interesse, secondo quanto previsto nell'Avviso di manifestazione di interesse, pervenendo alla esclusione di n. 3 operatori economici e conseguente ammissione alle successive operazioni di n. 126 operatori economici;
- le motivazioni di esclusione sono state regolarmente comunicate ai singoli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 tramite la piattaforma telematica *e-procurement* S.TEL.LA.;
- in data 31 agosto 2020 il RUP ha provveduto a pubblicare la Comunicazione della data delle operazioni di sorteggio da espletarsi in automatico tramite la Piattaforma telematica STELLA, fissata per il giorno 02 settembre 2020 ore 9:30, finalizzata alla individuazione di n. 10 Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata. La comunicazione è stata regolarmente pubblicata sul sito internet della Regione Lazio nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", nella sezione dedicata alla presente procedura, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché trasmesso ai candidati tramite la Piattaforma;
- in data 02 settembre 2020 si sono svolte le operazioni di sorteggio pubblico per il tramite della Piattaforma STELLA, al fine della individuazione di n. 10 Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- in pari data 02 settembre 2020, a seguito delle sopra citate operazioni di pubblico sorteggio, il RUP ha provveduto ad indire la conseguente procedura negoziata con invito rivolto ai n. 10 Operatori Economici sorteggiati, indicati nella tabella che segue; gli atti della procedura negoziata sono stati pubblicati sul sito internet della Regione Lazio nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", nella sezione dedicata alla presente procedura, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Impresa	pec
INVIOLATELLA COSTRUZIONI SRL	27911.RM00@posteppec.cassaedile.it
BEMAR SRL	bemar.srl@arubapec.it
COGEMA S.R.L.	cogema_ce@pec.it

DE CARLO COSTRUZIONI S.A.S. DI DE CARLO ROCCO & C.	decarlocostr@pec.it
ZURLO DOMENICO	impresazurlo@tiscali.it
BIO COSTRUZIONI SRL	BIOCOSTRUZIONISRL@ARUBAPE C.IT
PFG SRL	pfgsrl1@legalmail.it
VALLE ROMANELLA SRL	valleromanella@pec.it
I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l.	igeco.srl.lt@pec.it
EUROBUILDING SPA	info@pec.eurobuilding.it

PRESO ATTO che, entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 17 settembre 2020, ore 23:59, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. 10 offerte;

CONSIDERATO che il RUP ha esaminato la documentazione amministrativa contenuta nella busta A) presentata dagli operatori economici partecipanti nel corso delle sedute virtuali, svolte esclusivamente in modalità telematica, in data 18 settembre 2020. come da relativo verbali in atti;

VISTO il Verbale di gara relativo alla seduta virtuale del 18 settembre 2020, dal quale si evince che:

- entro il termine di presentazione delle offerte, scaduto alle ore 23:59 del 17 settembre 2020, risultano pervenute le sopra indicate n. 10 candidature;
- il RUP ha provveduto all'esame e valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti determinando l'ammissione di tutti gli offerenti alla seconda fase della procedura di gara;
- il RUP ha provveduto all'apertura delle busta economica di cui verifica la presenza della firma digitale e la corrispondenza dei dati di sintesi riportati nella stringa con quelli contenuti nella offerta economica;
- ne risulta quanto segue:

Numero d'ordine	Concorrente	Ribasso espresso in percentuale
1)	BEMAR SRL	39,17 %
2)	BIO COSTRUZIONI SRL	28,88 %
3)	PFG S.R.L	13,61 %
4)	ZURLO DOMENICO	33,36 %
5)	COGEMA SRL	28,51 %
6)	DE CARLO COSTRUZIONI S.A.S. DI DE CARLO ROCCO & C.	32,79 %
7)	EUROBUILDING SPA.	1,61 %
8)	INVIOLATELLA COSTRUZIONI SRL	37,58 %
9)	I.GE.CO. IMPRESA GENERALI COSTRUZIONI SRL.	27,47 %
10)	VALLE ROMANELLA SRL Esecutrice VALLE ROMANELLA SRL	30,12%

ATTESO inoltre che:

- secondo quanto riportato anche al paragrafo 20 – Verifica dell'anomalia della Lettera di Invito, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 97, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, secondo cui il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, nonché, in considerazione del numero delle offerte ammesse pari ad 10, il successivo comma 8, con conseguente esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2-bis del citato art. 97;
- la piattaforma informatica STELLA ha automaticamente individuato la soglia di anomalia nel valore di 33,4625 e vengono escluse in automatico le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla sopra citata soglia di anomalia;
- la conseguente graduatoria finale dei concorrenti ammessi alla fase di apertura delle buste economiche, come determinata automaticamente dalla Piattaforma Stella, con separata indicazione delle offerte escluse in quanto anomale è la seguente:

Ragione Sociale	Valore Offerta	Ribasso	Ribasso %	Scarto Delle AI	Scarto Armetico	Stato Offerta	Motivazione	Graduatoria	Sorteggio
BEMAR SRL	98.048,22	63.135,77	39,17	AI	0	Anomalo			
INVIOATELLA COSTRUZIONI SRL	100.611,05	60.572,94	37,58		8,54	Anomalo			
ZURLO DOMENICO	107.413,01	53.770,98	33,36		4,32			1	
DE CARLO COSTRUZIONI S.A.S. DI DE CARLO ROCCO & C.	108.335,76	52.852,23	32,79		3,75			2	
VALLE ROMANELLA SRL Esecutrice VALLE ROMANELLA SRL	112.635,37	48.548,62	30,12		1,08			3	
BIO COSTRUZIONI SRL	114.634,05	46.549,94	28,88		0			4	
COGEMA S.R.L.	115.230,43	45.963,96	26,51		0			5	
I.GE.CO. - Impresa Generali Costruzioni S.r.l.	118.906,75	44.277,34	27,47		0			6	
PFG SRL	130.248,85	21.937,14	13,61		0			7	
EUROBUILDING SPA	158.588,93	2.595,06	1,61	AI	0			8	

e pertanto, sulla base delle risultanze della graduatoria finale, è stato formulato dal R.U.P. la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'Impresa **ZURLO DOMENICO** risultata prima in graduatoria con ribasso offerto pari a **33,36 %**;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal R.U.P.;

CONSIDERATO che i verbali di gara in premessa indicati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e - alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale n. 2 del 18/09/2020 - di procedere, all'aggiudicazione dei lavori oggetto della presente procedura in favore dell'Impresa **ZURLO DOMENICO** con sede legale in Ferrazzano (CB), Contrada Valle Verde, 152 P.IVA 00355270703, che ha offerto il ribasso del **33,36 %**, corrispondente ad un importo contrattuale di € 127.848,96, di cui € 107.412,98 per lavori al netto del ribasso ed € 20.435,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO, altresì, di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sull'albo pretorio del Comune di Roma, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul sito della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del MIT;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP, come risulta dai verbali di gara richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore Delegato e di seguito elencati:
 - n. 1 relativo alle sedute di gara del 27/08/2020, 31/08/2020 e 02/09/2020;
 - n. 2 relativo alla seduta di gara del 18/09/2020;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P nel verbale n. 2 del 18/09/2020 - di procedere, all'aggiudicazione dei lavori oggetto della presente procedura in favore dell'Impresa **ZURLO DOMENICO** con sede legale in Ferrazzano (CB), Contrada Valle Verde, 152 P.IVA 00355270703, che ha offerto il ribasso del **33,36** %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 127.848,96, di cui € 107.412,98 per lavori al netto del ribasso ed € 20.435,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;
5. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
6. di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi degli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole